

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 16 Marzo 2010

### VERBALE N. 16

L'anno duemiladieci, il giorno di martedì sedici del mese di Marzo alle ore 16,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17

Consiglieri:

Ciocca Giulio	Marinucci Cesare	Rossetti Alfonso
Corsi Emiliano	Mercuri Aldo	Tedesco Cheren
Fabbroni Alfredo	Orlandi Antonio	Tesoro Alfonso
Fannunza Cecilia	Paoletti Sergio	Valente Biagio
Flamini Fabrizio	Platania Agostino	Vinzi Lorena
Giuliani Claudio	Rosi Alessandro	

Risultano assenti i Consiglieri: Berchicci Armilla, Di Biase Michela, Di Matteo Paolo, Figliomeni Francesco, Mariani Antonia, Mastrantonio Roberto, Pietrosanti Antonio e Recine Alberto.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Tesoro Alfonso, Valente Biagio e Ciocca Giulio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,45 entrano in aula i Consiglieri Pietrosanti Antonio e Di Biase Michela.

(O M I S S I S)

## RISOLUZIONE N. 10

## **“Area cani attrezzata, nel parco ex “Forte Prenestino” denominato “Parco Don Cadmio Biavati, di Via Chiovenda/Palme**

### **Premesso**

Che con Deliberazione n. 46 del 22/04/2002 (Prot. Serv. Deliberazioni n. 127/02) il Consiglio Comunale ha apportato la modifica all'art. 180 del Regolamento del Servizio Sanitario di Roma di cui alla deliberazione del C.C. n. 1017 del 25 marzo 1980, denominata “Raccolta deiezioni canine”, che così recita:

E' vietato lasciare defecare i cani sui marciapiedi, comunque, dinnanzi ad ingressi di immobili (abitazioni, negozi, uffici in genere), nel raggio di 100 metri da scuole, asili nido e aree attrezzate per bambini. Nelle aree e strade pubbliche o private aperte al pubblico transito è fatto obbligo a tutti i conduttori di cani:

di essere muniti di appositi involucri o sacchetti di plastica richiudibili e comunque impermeabili a liquidi, per permettere la raccolta delle deiezioni canine;

di provvedere alla immediata e totale asportazione delle deiezioni dei cani facendo uso della suddetta attrezzatura, provvedendo a depositare gli involucri adeguatamente chiusi negli appositi contenitori e nei sacchetti stradali per la raccolta dei rifiuti oppure, limitatamente alle aree che ne risultano sprovviste, nei cestelli portarifiuti. Il personale di vigilanza (Il Regolamento sulla tutela dei diritti degli animali chiama in causa il Corpo di Polizia Municipale) è tenuto ad accertare che gli accompagnatori degli animali dimostrino il possesso in loco dell'attrezzatura come sopra indicata;

Che il su citato Regolamento, l'art. 180 stabilisce le figure preposte alla vigilanza con facoltà di comminare sanzioni pecuniarie ai possessori di cani che non ottemperano agli obblighi di legge in materia di decoro urbano;

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 24 ottobre 2005 ha adottato il “Regolamento sulla tutela degli animali” in vigore dal 24 novembre 2005;  
Che il titolo IV del “Regolamento sulla tutela degli animali” (dall'art. 26 all'art. 36) è interamente dedicato ai cani;

Che l'art. 31 stabilisce: 1) *nell'ambito di giardini, parchi ed altre aree verdi di uso pubblico, sono individuati, autorizzati e realizzati dall'Ufficio competente per la tutela degli animali, ove possibile, mediante appositi cartelli e definizioni fisiche, spazi dedicati ai cani, dotati anche delle opportune attrezzature; 2) Negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle strutture.*

Che con Ordinanza N.39 del 3 febbraio 2010, il Sindaco ha dettato nuove disposizioni per la tutela del decoro urbano. In particolare sono stati rideterminati i pagamenti in



misura per la violazione delle disposizioni regolamentari: a) Regolamento di Polizia Urbana, art.19; b) Regolamento del Servizio Veterinario, art.180 "deiezioni canine". Per i possessori di cani che non provvedono alla raccolta delle deiezioni canine con appositi involucri, la sanzione in misura ridotta è pari a €250; c) Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, artt. 12,20,34,41,49.

Che al fine dell'esecuzione il provvedimento è stato trasmesso a tutte le autorità competenti fra le quali la Polizia Municipale di Roma e naturalmente ai Gruppi di P.M. municipali;

### **Considerato**

Che già da alcuni anni si è avviato un Programma di Riqualificazione Ambientale della città, che comprende la pulizia e il miglioramento delle condizioni sanitarie sia delle strade che delle aree verdi;

Che per il numero sempre più crescente di cani da compagnia o da guardia posseduti nell'area del territorio del Municipio Roma VII è opportuno rideterminare una giusta e più adeguata compatibilità tra il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e la cura degli animali;

Che la creazione di spazi attrezzati per cani, opportunamente segnalati, svolge azione educativa

### **Rilevato**

Che la maggior parte dei possessori di cani nelle aree limitrofe al Parco Don Biavati incontrano non poche difficoltà ad individuare un'area idonea che consenta ai propri cani di svolgere le naturali, istintive e quotidiane funzioni;

Che abitualmente, i possessori di cani, contravvenendo alle più elementari norme di civiltà, preferiscono far defecare gli animali sul marciapiede antistante il C.S.A. "Nino Manfredi" in via Chiovenda e fino all'ingresso del parco in direzione Via delle Palme, rendendolo interamente campo minato da deiezioni canine;

Che nel su menzionato parco potrebbe essere realizzato uno spazio attrezzato dedicato ai cani, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (es: al comma 3 dell'art.30 del Regolamento sulla tutela degli animali, sono fissate le distanze minime dai fabbricati e dalle aree per il gioco dei bambini, oltre le quali realizzare gli spazi per i cani);

Che, pertanto, si rende necessario estendere l'attività sanzionatoria anche alla mancata dotazione, da parte del conduttore del cane, della prescritta attrezzatura di raccolta, quale sicuro presupposto della mancata asportazione delle eventuali deiezioni canine;

### **Visto**

Che il cammino per il raggiungimento di un discreto livello di civiltà, passa anche attraverso la creazione da parte delle strutture pubbliche di condizioni ambientali idonee, rappresentate anche dalla creazione di aree dedicate ai cani non trascurando eventuali sanzioni per i pochi soggetti allergici al rispetto dell'ambiente e delle norme in vigore;



Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla VII Commissione Ambiente nella seduta del 3 marzo 2010;

Visto il parere favorevole della Giunta del Municipio Roma VII espresso nella seduta del 5 marzo 2010.

Ritenendo quanto sopra di pubblico interesse

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO RISOLVE**

di impegnare il Presidente e l'Assessore all'Ambiente del Municipio Roma VII affinché mettano in atto tutte le azioni necessarie a coinvolgere il Comandante del VII Gruppo di Polizia Municipale, per quanto di propria competenza, l'Assessorato alle Politiche Ambientali e il X Dipartimento del Comune di Roma affinché si realizzi nel parco "Don Cadmio Biavati" di Via Chiovenda/Palme, uno spazio con recinzione dedicato ai cani dotato anche di opportune attrezzature, dove possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori. Predisporre l'area di pannelli di sensibilizzazione e avvertenze sul rispetto delle vigenti specifiche normative e nelle zone limitrofe apporre apposita segnaletica che riporti l'indicazione dell'area verde accessibile ai cani più vicina.

di chiedere al Comandante , che venga applicata l'Ordinanza del Sindaco n.39 del 3 febbraio 2010 mediante l'implementazione della vigilanza, affinché si applichino ai trasgressori le sanzioni previste nella citata ordinanza.

( O M I S S I S )

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n. 10 dell'anno 2010

( O M I S S I S )

**IL PRESIDENTE**  
(Marinucci Cesare)

**IL SEGRETARIO**  
(Anna Telch )